



~~~~~

W. B. Smith

**La Consigliera Caiazzo** illustra.

**L'Assessore Fucito** risponde. E' un'area mercatale che nel corso del tempo ha subito un deterioramento, è un , complesso ancora in capo alla Direzione mercati , tuttavia l'Amministrazione disposta ad una riqualificazione del luogo, garantendo comunque la vocazione storica nonché la conservazione di attività solidali e comunitarie, interesse quest'ultimo della comunità evangelica, che ha manifestato il proprio interesse a permanere nella progettazione .

**L'Assessore Panini rende noto** che è intenzione dell'Assessorato togliere Sant'Anna di Palazzo dall' area mercatale , acquisito poi al patrimonio, è ipotizzabile promuovere una consultazione con il territorio , una partecipazione dello stesso, rispetto alle diverse opzioni di utilizzo per poi discuterne in Consiglio Comunale

**La Consigliera Caiazzo** è contenta che l'argomento sia all'attenzione della Giunta. Valuta obbligatorio discutere del futuro della struttura, considerate anche le sollecitazioni giunte dalla cittadinanza circa lo stato di abbandono: coinvolgere quindi il territorio, con l'applicazione dello strumento normativo, il Regolamento per la partecipazione Cittadina alle trasformazioni urbane, in fase di attuazione.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione progr. n. 877 del 4 giugno 2014 avente ad oggetto: interventi presso alloggi comunali a Pianura

**Relatore: Assessore Fucito**

**Il Consigliere Nonno** illustra.

**L'Assessore Fucito risponde.** Patrimonio immobiliare molto vasto quello del Comune di Napoli, la cui gestione straordinaria necessita di ingenti somme, che al momento non sono disponibili. Osserva tuttavia che rispetto alla gestione passata, oggi, con l'affidamento alla Napoli Servizi, si garantiscono un maggior numero di interventi in termini di rapporto fra domanda e risposta da parte dell'Ente. Rispetto alla manutenzione straordinaria comunica che, a breve partirà il piano di intervento con i fondi deliberati in Consiglio comunale e che rispetto alle guaine di copertura l'Amministrazione sta valutando l'idea di un appalto quadro, per una attenzione massima alla prevenzione dei danni.

Per gli immobili che presentano gravi criticità , che compongono un elenco di 100 immobili, comunica che è stata presentata una programmazione del PON metro per la quale si attendono circa 20 milioni per la realizzazione di cappotti termici e lavori risolutivi .

Agli alloggi di Pianura comunica che sono stati realizzati circa 173 interventi da inizio anno, numero rilevante, ma evidentemente non sufficiente a coprire una richiesta complessiva del territorio, che necessita di maggiore interesse: un fabbisogno del quale l'Amministrazione è consapevole che occorre a breve farsene carico.

**Il Consigliere Nonno** ribadisce che è stato uno di quei consiglieri che hanno sempre sostenuto che la Romeo dovesse andare via , tuttavia oggi valuta che la Napoli Servizi abbia troppo incarichi e responsabilità. Rispetto alla risposta avuta dall'Assessore , osserva che è a conoscenza della complessità e delle criticità del patrimonio ma che attendeva dallo stesso, rispetto al suo Q.T., un riscontro maggiormente circostanziato. Valuta che il problema della manutenzione debba essere affrontato con una monotematica, utile per fare un bilancio a consuntivo dei due anni trascorsi dall'affidamento della gestione del patrimonio immobiliare alla Napoli servizi.

**Il Presidente alle ore 10,40** invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbatì a procedere all'appello.

**Presiede :** il Prof. Raimondo Pasquino

**Assiste:** il Segretario Generale dr Virtuoso ed il Vice Segretario Generale dr. Maida.

**Risultano presenti il Presidente ed i Consiglieri:** Addio, Attanasio, Borriello Antonio, Caiazzo, Capasso, Coccia, Crocetta, Esposito Luigi, Fellico, Formisano, Frezza, Gallotto, Grimaldi, Guangi, Iannello, Izzi, Lanzotti, Lebro, Lorenzi, Madonna, Mansueto, Marino, Maurino, Molisso, Moretto, Pace, Palmieri, Rinaldi, Sgambati, Troncone, Varriale, Vasquez, Verneti e Zimbaldi

(presenti 35 /49)

**Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri:** Beatrice, Borriello Ciro, Castiello, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Fiola, Lettieri, Luongo, Mundo, Nonno, Russo, Santoro e Schiano,

(assenti 14/ 49)

**Il Presidente** constatato la presenza di n. 35 /49 Consiglieri dichiara valida la seduta.

**Nomina scrutatori:** Borriello Antonio, Verneti e Pace

**Giustifica i Consiglieri Schiano ed il ritardo del consigliere Luongo**

**Assessori presenti:** Daniele, Moxedano, Fucito, Calabrese, Piscopo, Gaeta, Panini, Palma, Palmieri .

**Il Presidente** comunica all'Aula , che la Giunta comunale ha adottato, in ottemperanza alla legislazione vigente in materia di prelevamento del fondo di riserva, la delibera numero 789 del 6.11.2014.

**Il Presidente Pasquino** cede la parola ai consiglieri per l'art. 37

Entra la consigliera Beatrice ed esce il consigliere Zimbaldi (**presenti n. 35**)

**Il Consigliere Crocetta** il suo art. 37 è afferente ai danni erariali per procedimenti risarcitori non promossi dal Comune di Napoli verso le società inadempienti. A riguardo attenziona l'Aula sul ritardo di circa un anno, oggetto anche di esame da parte della commissione competente , dei lavori di piazza Garibaldi, con grave nocumento per il commercio locale. Si chiede il motivo per il quale l'Avvocatura del Comune, non abbia promosso nei confronti della società responsabile dei ritardi nella realizzazione dei lavori nella predetta piazza, un' azione risarcitoria, lo chiede anche alla giunta presente, ai sensi dell'art. 37, anticipando poi che a riguardo, come gruppo, formulerà un'interrogazione.

Ricorda all'Aula che quando si parla del bilancio è importante il discorso del patrimonio dell'Ente, nell'ambito del quale evidenzia che non sono stati raggiunti i risultati stimati e che rispetto al punto del danno erariale, sottolinea come, anche l'uso improprio e quindi il mancato profitto dei beni patrimoniali, determini un ridimensionamento dell'ammontare complessivo delle entrate. Interi edifici di proprietà del Comune occupati illegittimamente, del cui uso irregolare, l'Amministrazione è a conoscenza, anche per le diverse segnalazioni inoltrate, da parte cittadini, alle Forze dell'Ordine. A riguardo interroga l'Amministrazione sui motivi di mancati interventi, ribadendo che i mancati introiti, creano un danno all'Amministrazione; per colpa , inefficienza amministrativa o altre cause, valuta che sia il caso di una riflessione.

Entrano i consiglieri Nonno e Fiola (**presenti n. 37**)

**Il Consigliere Troncone** comunica di aver appreso dalla stampa che la Napoli Servizi è in procinto di assumerne n. 30 unità lavorative. Pur rammaricandosi della perdita del loro lavoro a causa del fallimento della Bagnoli Futura, a suo avviso, le 30 unità lavorative di cui prima, beneficiano di una assunzione privilegiata, facilitazione, che forse hanno già avuto al momento dell'accesso iniziale per l'assenza di una procedura pubblica concorsuale. Su questo ultimo punto si ripromette che verranno fatte delle verifiche.

Si chiede come mai questa modalità non è stata assunta anche per le altre società partecipate, come la Società Sirena, che nonostante non sia fallita ~~ma~~ è stata dismessa, come mai a questi lavoratori non è stata data la stessa possibilità, sospettando che forse il motivo è che tale categoria non abbia avuto un politico di turno che sostenesse la loro causa. Rispetto alla competenza, in materia di dismissione del patrimonio immobiliare, conferita alla Napoli Servizi, interroga l'Amministrazione, su cosa la stessa abbia fatto fino a questo momento, considerato che tale voce di entrata è uno dei punti fondamentali di cui alla Spending Review. Valuta che la Napoli Servizi, anziché assumere ulteriori persone, caricando ulteriormente tale carrozzone politico, e comunque attraverso procedure di accesso facilitato in assenza di un bando ad evidenza pubblica, dovrebbe, attraverso anche i suoi dirigenti, nominati anch'essi, dei quali non si ha conoscenza di professionalità e requisiti, dare priorità alla dismissione immobiliare. Anticipa che verrà approfondita la questione anche dal punto di vista tecnico, ribadendo l'anomala procedura privilegiata della partecipata e dei lavoratori.

Entra il consigliere Esposito Aniello (presenti n. 38)

**Il Consigliere Lanzotti** porta a conoscenza della Giunta degli esiti di una manifestazione svoltasi a corso di Secondigliano, di circa 3 mila cittadini, che a suo parere, non ha avuto l'attenzione da parte dell'Amministrazione che invece meritava, considerato, non solo la portata della manifestazione, ma i temi della protesta che afferivano il degrado e l'abbandono, la sicurezza e la vivibilità urbana.

Chiede al Vice Sindaco presente in Aula, di mandare un segnale importante a quei quartieri dell'area nord, per un ripristino sostanziale delle misure di sicurezza, con una maggiore presenza in strada di forze dell'Ordine pubblico, nonché decoro urbano e maggiore impulso al commercio.

**Il Consigliere Maurino** il suo articolo 37 è afferente il concorso interno dedicato alle maestre e alle educatrici del Comune di Napoli e che rispetto agli sviluppi susseguitesì nel frattempo, comunica che è giunta una nuova notizia. La Corte Europea, con sentenza, ha messo in mora la politica italiana indicando chiaramente la strada della stabilizzazione dei precari o un'azione risarcitoria per gli anni lavorati.

Valuta, che occorre ulteriore attenzione da parte dell'Amministrazione, dare priorità al tema, comunicando che sono in corso incontri a Roma, e che occorre garantire serenità a coloro che dovranno svolgere il concorso.

**Il Consigliere Pace** rende noto, oltre la questione delle maestre, che c'è un altro tema all'attenzione del Comune e Napoli, quello delle occupazioni ultime studentesche, osservando che gli esiti delle stesse hanno procurato danni al patrimonio pubblico ed altro.

Nel giorno successivo, ricorda ai consiglieri, che c'è un incontro importante, convocato dall'Assessore alla Scuola, per riflettere, non tanto sulle occupazioni scolastiche, ma su un dissenso, un conflitto sociale in essere, che non è soltanto generazionale, e che si lega anche alla questione delle maestre ed altro. Sul tema delle occupazioni scolastiche invita alla cautela, in quanto sul tema si gioca un strumentalizzazione politica trasversale, mentre il Comune di Napoli non intende discriminare secondo visioni ideologiche. Il problema è un altro, aggiunge, è una questione di rapporto generazionale, di disaffezione dei giovani alla cultura, quest'ultima dovuta non alla scuola, ma ad una cultura neoliberista di Governo che sta portando ad una graduale deculturizzazione di massa. Ravvede in prosieguo, che si rischia di perdere il *bene comune*, più con "la scuola di Renzi", che con le occupazioni studentesche.

Di seguito, auspica, che sulla vicenda delle maestre, si arrivi con profitto ad una soluzione positiva, integrando poi l'intervento del consigliere Maurino, con la richiesta di rivedere la procedura selettiva dei quiz, a suo parere, non finalizzata a selezionare i più bravi ma i più veloci. In un concorso

riservato, a suo parere, i test devono essere parametrati alle competenze, con una preparazione di cui si è dato già prova, negli ultimi decenni, prestando servizio presso le scuole. Di seguito ricorda all'Amministrazione di aver presentato circa due anni prima in Consiglio Comunale una delibera, approvata all'unanimità, per l'istituzione delle sale di commiato laiche presso le Municipalità, e che, a distanza di tempo non è ancora arrivato in Giunta l'atto per l'approvazione del regolamento attuativo.

Entrano i consiglieri Esposito Gennaro e Mundo (**presenti n. 40**)

**La Consigliera Caiazzo** commenta brevemente quanto apparso sulla stampa cittadina, ovvero la venuta a Napoli di Renzi, che non si è relazionato, come è giusto che facesse, con l'Istituzione cittadina, ma che ha tenuto un incontro di carattere privato, da cui poi sono scaturite nuove ipotesi progettuali afferenti l'area di Bagnoli. Si chiede se forse il motivo non sia attribuibile ad una nuova fase di apertura speculativa, in tale caso rende chiara, a tale logica, posizione avversa, unendosi poi alla critica aperta del Sindaco nei confronti del Governo.

**Il Consigliere Nonno** interviene solo dopo aver letto un atto della Procura della Repubblica, mostrato dal consigliere Iannello, relativo al contenzioso giudiziario in essere e seguito alla querela per diffamazione del Collegio dei Revisori dei Conti nei confronti del consigliere Iannello. Delle risultanze, oltre a rimanere basito, ravvede, un attacco al potere di libera espressione dell'organo istituzionale. Legge alcuni passaggi dell'atto giudiziario afferente ad alcune parole pronunciate dal consigliere Iannello che hanno motivato la querela del Collegio dei Revisori, valutando irragionevole e vergognoso che le stesse abbiano prodotto un avviso di garanzia. Pur sottolineando la lontananza ideologica e politica con il consigliere Iannello, rispetto a tale vicenda, comunica che non può esimersi dal dare il proprio sostegno, invitando anche gli altri consiglieri, nel rispetto della libertà del luogo istituzionale, e del ruolo rappresentativo ad essi demandato, a fare altrettanto. Esce il consigliere Formisano (**presente n. 39**)

**Il Presidente Pasquino** comunica che in C.C.G. è stata espressa all'unanimità solidarietà al consigliere Iannello ed a seguito dello stesso incontro, a nome di tutto il Consiglio, è stata scritta una lettera nella quale si è manifestata una chiara posizione di dissenso, informando di ciò il Collegio dei Revisori dei Conti. Di seguito comunica che è giunta una mozione alla delibera di G.C. n. 816/2014 che verrà posta in votazione.

**Il Consigliere Rinaldi** esprime la propria adesione rispetto alle dichiarazioni rese dal consigliere Iannello in Commissione Bilancio.

Di seguito chiede che venga rivista l'Ordinanza Sindacale, che intima una sanzione pari ad euro 500, a coloro che realizzano mercatini in piazza Garibaldi con materiali prelevati dalla spazzatura. Conviene che occorrono regole che organizzino in modo decoroso la vita pubblica, giudica tuttavia tale provvedimento inadeguato, una scelta amministrativa fatta in modo affrettato e che potrebbe essere interpretata come una guerra ai poveri e non alla povertà. Invita pertanto l'Amministrazione a rivedere il provvedimento ed ad aprire un confronto più ampio con cittadini, forze politiche e comitati di categoria, per trovare soluzioni alternative. La seconda interrogazione è afferente la mobilitazione degli studenti, che ha dato luogo all'occupazione di alcuni plessi scolastici, ed invita, rispetto al fenomeno di protesta, alla cautela nel formulare giudizi, di fare attenzione a non demonizzare o stigmatizzare la vicenda come sta avvenendo in città da parte della stampa.

Entrano i consiglieri Borriello, Formisano, Luongo, Lettieri ed esce il Presidente Pasquino (**presenti n. 42**)

**Assume la Presidenza il Vice Presidente Frezza**

**Il Consigliere Fiola**, rispetto all'intervento reso da Lanzotti sulla manifestazione di Secondigliano, precisa che si è trattato di una protesta di commercianti e che non è vero che non è stato dato il dovuto risalto.

Dispiacendosi poi che dell'assenza dell'Assessore al Commercio, ribadisce, come già affermato in precedenti seduta consiliare, lo svolgersi a tutt'oggi sul territorio dei mercatini a KM0.

Rispetto alla richiesta di Rinaldi, di una rivisitazione dell'Ordinanza sindacale, pur convenendo su una possibile strumentalizzazione della vicenda e sull'ingiusta portata della sanzione, valuta che in molti quartieri i cittadini sono esasperati per le condizioni di invivibilità in strada. Detto ciò invita l'Amministrazione a trovare delle soluzioni, suggerendo poi una strada, già percorsa in passato, ovvero quello del sequestro della merce con il trasporto successivo all'inceneritore.

**Il Consigliere Formisano** sulla questione del porto di Napoli, precisa alcuni aspetti, del documento che la Segreteria Regionale della Cisl ha inviato al Presidente del Consiglio Comunale, una nota che avverte il Comune di Napoli che, in caso di ulteriore inottemperanza rispetto alla delocalizzazione di depositi costieri di prodotti raffinati, sposterà denuncia alla Magistratura. Precisa che l'ambito portuale è fuori dalla competenza del PRG; che la stazione di trasferimento dei prodotti raffinati dovrebbe essere posta a circa 150 mt all'esterno del Molo di San Vincenzo, al riguardo esprime la propria posizione contraria, motivata per le difficoltà per le navi soprattutto da crociera, ed inoltre che la città non necessita di ulteriori speculazioni edilizie. Inoltre comunica la notizia positiva, che il porto di Napoli, dal prossimo 15 dicembre attiverà un procedura di accelerazione dei controlli delle merci e della documentazione doganale in fase di navigazione, questa nuova procedura concretizzerà una sosta più breve delle merci nello scalo del proto di Napoli

Tale nuova procedura è il risultato di un lavoro impegnativo e congiunto tra l'autorità Portuale e l'Agenzia delle Dogane che renderà più funzionale lo scalo di Napoli, favorendone l'inserimento nei grandi commerci internazionali. Si augura che a breve si venga conoscenza anche dell'avvio del dragaggio dei fondali, opera fondamentale di impulso a nuova occupazione, non solo per il porto, ma per l'intera città.

**Il Consigliere Moretto** attesta preliminarmente che l'Aula è deserta, inoltre gli rincresce dover dar ragione al Consigliere Troncone circa l'inutilità dell'art 37, constatando che, oltre l'assenza di parte della Giunta e del Sindaco, anche, che non è contemplata un'interlocuzione, invece a suo avviso, utile, con gli Assessori di seguito all'illustrazione di importanti argomenti, esposti anche nell'odierna seduta, nell'ambito dell'art. 37. Rispetto alla vicenda dei mercatini dei ROM in piazza Garibaldi, nonché all'ordinanza amministrava quale mezzo di contrasto alla loro realizzazione, condivide alcune considerazioni espresse da Rinaldi, nello specifico che non sia applicabile la pena sanzionatoria di euro 500 nei confronti di chi rovista nella spazzatura, non ravvede in tale provvedimento una risoluzione del problema. Di seguito esprime solidarietà al Consigliere Iannello rispetto alla vicenda della querela per diffamazione da parte dei Revisori dei Conti, valutando che quanto accaduto sia un fatto gravissimo che colpisce l'intero Consiglio e le prerogative allo stesso conferite per legge. Si sofferma sull'intervento del Consigliere Formisano circa il contenuto del documento della Segreteria Regionale della Cisl. Approfitta della presenza dell'Assessore all'Ambiente, per riprendere alcune cose dette nelle quali ravvede che sono sostanzialmente diverse, nello specifico alla nota, il Segretario Generale del CISL, ricorda cosa sta succedendo o cosa può accedere, in caso di inerzia da parte dell'Amministrazione Comunale, ovvero che c'è stata una richiesta di autorizzazione per un ampliamento di otto siti di stoccaggio petroliferi su un'area, Napoli-Est, per la quale invece il Ministero ha già decretato il trasferimento degli stessi, nonché un parere della commissione ministeriale di trasferimento alla Regione, la quale con un atto negativo ha vincolato il tutto al parere dell'amministrazione comunale pertanto, aggiunge, anziché la delocalizzazione prevista dal Ministero addirittura si corre il rischio di un ampliamento dei siti petroliferi a Napoli est. Invita il Vicesindaco, rispetto poi anche al parere successivo espresso dalla Regione, di rispondere chiaramente alla Regione, che il PRG non consente un ampliamento su un territorio su cui il Ministero ha già decretato la delocalizzazione dei siti.

Riassume la Presidenza Pasquino (**presenti n. 43**)

**Il Consigliere Borriello Antonio** rispetto agli interventi resi dai consiglieri Maurino e Pace in merito alle maestre ed alla sentenza della Corte Europea propone un atto di autotutela amministrativa teso a

bloccare il concorso delle maestre. Invita l'Amministrazione a verificare tutte le possibili azioni tese ad una stabilizzazione lavorativa di tutte le maestre. Rispetto invece all'intervento di Moretto condivide la sua preoccupazione, a suo parere, l'infrazione da parte della comunità Europea, per gli scarichi in mare nella zona Est di prodotti raffinati, impone maggiore e tempestivo coinvolgimento della Regione, teso ad accorciare i tempi di giacenza di depositi di petrolio. Reputa che se non vanno via i depositi di petrolio, diventano più difficili le operazioni di bonifica delle falde, che riversano a mare metalli pesanti e petrolio. Occorre produrre un'azione forte tra Governo Regione e Comune, per risanare in modo serio la Zona orientale, una zona vastissima che una volta bonificata, è un importante snodo per uno sviluppo non solo per l'area ma per l'intera città. Per far ciò occorre iniziare con i lavori di adeguamento del depuratore di Napoli -Est, i cui ritardi sono dovuti anche al fatto che il Governo, intende in quel luogo, realizzare un inceneritore, per questo motivo occorre un forte impegno unitamente ai Parlamentari campani affinché se ne precluda l'accadimento.

Rispetto all'intervento di Troncone, precisa che la delibera risponde ad un orientamento assunto dal C.C., teso all'efficientamento delle partecipate e che la mobilità dei lavoratori tra una partecipata e l'altra è prevista da una legge dello Stato.

**La consigliera Coccia** esprime la propria solidarietà al consigliere Iannello. Valuta a riguardo che il reato di diffamazione vigente in Italia spesso è ormai considerato come reato di opinione. Osserva inoltre una discrepanza tra ciò che è accaduto al consigliere Iannello, in qualità di consigliere comunale, rispetto invece a quello che avviene per un parlamentare della Repubblica, che è coperto da ogni forma di immunità giacché agli stessi è conferita massima libertà di espressione.

Rispetto poi al punto toccato da Rinaldi, conviene sulla sproporzione della sanzione di cui all'ordinanza sindacale sulla vicenda dei mercatini a piazza Garibaldi realizzati da ROM con materiali prelevati dai cassonetti. Rispetto al disagio sofferto dal territorio, nonché per l'indigenza economica in cui è costretta a vivere l'etnia, rivolge un appello al presidente del C.C., di farsi portavoce nei confronti della Giunta, allo scopo di trovare soluzioni per una civica risoluzione, proponendo in aggiunta, la costituzione di una Consulta dei Rom, quale luogo di rappresentazione e di mediazione delle loro istanze sociali e territoriali.

**Entra il Sindaco (presenti n. 44)**

**Il Consigliere Attanasio** rispetto alla questione ROM valuta che l'Amministrazione debba trovare tempestivamente delle soluzioni ad un'emergenza territoriale che ormai in alcune aree è divenuta insostenibile. Soluzioni che non vadano contro i rom, ma che non neghino ai residenti il diritto ad una civica e decorosa vivibilità urbana.

Rispetto all'esperienza della raccolta di indumenti usati, rivolgendosi all'Assessore all'Ambiente, valuta che il sistema non abbia funzionato, suggerendo poi la collocazione dei contenitori nei cortili delle parrocchia, nei centri commerciali, nei condomini. Rispetto all'attuazione dell'ordinanza sindacale per piazza Garibaldi, valuta che non vada criticata, in quanto seguita ad un'emergenza che andava regolamentata, ma dubita fortemente che i rom sanzionati possano pagare una multa di euro 500. Rispetto ad una cultura mai tramontata di inciviltà diffusa su tutto il territorio, ritiene che sia giunto il momento, come sostiene da diversi anni, dell'inserimento nel programma scolastico della scuola dell'obbligo, della educazione civica. In attesa, aggiunge che tale proposta trovi finalmente attuazione, occorre dispiegare, per un migliore controllo territoriale, un maggior numero di unità operative di polizia ambientale.

**La Consigliera Molisso** ringrazia innanzitutto i colleghi consiglieri il Presidente del C.C e la conferenza tutta, per la solidarietà espressa al Consigliere Iannello. Un attacco, a suo parere, che ha colpito non solo il Consigliere, ma tutto il Consiglio, da parte di organo la cui funzione è di natura formalmente tecnica e di assistenza alla Giunta ed al Consiglio. Esorta poi il Vice Sindaco, in assenza del Sindaco, a nome della Giunta, ad esprimere la stessa solidarietà. Detto ciò si associa agli



interventi dei consiglieri resi precedentemente sul tema del concorso bandito per le maestre, rendendo noto che la procedura della stabilizzazione delle maestre, fu proposta in diverse commissioni, di cui una congiunta tra Scuola e Personale, come chiaro indirizzo politico, indirizzo poi disatteso da parte dell'Amministrazione.

La precarietà lavorativa con la quale devono fare i conti le maestre quotidianamente, lede a suo parere, non solo la dignità delle stesse, ma i tanti anni di instabilità, nonché le ultime vicende, possano aver anche ripercussioni sulla serenità delle stesse, fondamentale invece condizione lavorativa, considerato la delicatezza delle mansioni ad esse conferite.

Si sofferma poi sul cattivo stato di manutenzione dei plessi scolastici, della mancanza di interventi, la preclusione all'utilizzo da parte della scolaresca di aree verdi, connesse alle strutture, ma non fruibili, per motivi di degrado e di sicurezza: un ambiente di degrado generalizzato con il quale i bambini sin da piccoli si abituano a convivere.

Si sofferma su ulteriori punti critici che interessano il mondo della scuola, non ultimi, la carenza di bidelli nonché sull'inabilità al lavoro di parte del personale ausiliare, con una considerazione finale, che la scuola è un mondo che va protetto e non vessato come sta avvenendo negli ultimi tempi

**Entra il Consigliere Castiello (presenti n. 45)**

**Il Consigliere Lettieri** interviene brevemente sulla questione dei Revisori dei Conti, con il quale organo, comunica, di aver avuto anch'egli, in passato, uno scontro di simile natura. Sostiene che il collegio dei Revisori, sia un organo amministrativo, la cui funzione è quella del controllo tecnico contabile degli atti. Valuta, anche rispetto alla vicenda ultima che ha interessato il consigliere Iannello, che sia il caso di intraprendere un'azione forte che parta da tutto il consiglio, tesa anche, ad informare il Prefetto, per ottenere una eventuale sostituzione.

**Il Presidente Pasquino** chiarisce la posizione formalizzata dalla Presidenza del Consiglio di seguito alle dichiarazioni rese dal Collegio dei Revisori dei Conti, ribadendo poi la peculiarità del ruolo ad essi conferito e comunicando che è stata assunta una linea chiara, ovvero che qualora dovessero continuare con un atteggiamento di litigiosità, sarà investito il Prefetto. Dopo di ciò cede la parola all'Assessore Palma che ha chiesto di intervenire.

**L'Assessore Palma** innanzitutto esprime la propria solidarietà da parte di tutta l'Amministrazione. Di seguito, avendo in passato ricoperto il ruolo di Presidente del collegio dei Revisori dei Conti, ricorda il rapporto di sano confronto e di rispetto delle istituzioni, avuto proprio con il consigliere Iannello, evidenziando poi le specifiche funzioni e ruolo assegnati istituzionalmente allo stesso organo di controllo.

#### **DELIBERA DI C.C. N. 68 DEL 1 DICEMBRE 2014**

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di proposta di G.M. n.816 del 25 novembre 2014 avente ad oggetto: Adesione alla procedura di rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti-Circolare n. 1281 del 7 novembre 2014 della CDP.

**Si allontanano i Consiglieri Mansueto e Mundo ( Presenti 43)**

**Il Presidente** informa l'Aula che è stata presentata una pregiudiziale, a firma della Consiglieria Molisso ed altri e cede la parola al Consigliere Iannello, per l'illustrazione dell'atto

**Il Consigliere Iannello** spiega che nell'atto in questione manca la percezione del "quantum", c'è, a suo parere, un aumento della mole del debito e manca il necessario aggiornamento del piano di riequilibrio finanziario.



**L'Assessore Palma** esprime parere contrario al documento, spiega che quando si accende un mutuo è necessario a norma di legge passare per il Consiglio Comunale, mentre le modalità di rinegoziazione rientrano nelle attività gestionali.

**Il Presidente** pone in votazione la pregiudiziale ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza. Cede, poi, la parola all'Assessore Palma, proponente del provvedimento.

**L'Assessore Palma** illustra il provvedimento, spiegando che con la sua adozione viene data un'ulteriore spallata al disavanzo, per poterlo assorbire nel più breve tempo possibile.

**Il Consigliere Capasso**, dopo aver espresso solidarietà all'intero Consiglio per la condotta del Collegio dei Revisori dei Conti, riferisce che la Commissione Bilancio, da lui presieduta, ha esaminato il provvedimento, che rappresenta un'occasione per la città. Egli ha pienamente condiviso con l'Assessore Palma l'immediato inserimento all'ordine dei lavori, è un provvedimento importante.

**Il Consigliere Borriello A.** esprime forti perplessità in merito all'atto che, a suo parere, trasferisce il debito sulle generazioni future. Egli dissente sull'impianto della delibera, non risultano incrementate le entrate dell'Ente.

**Il Consigliere Esposito G.** afferma che questa rinegoziazione dei mutui ha ad oggetto anche i cosiddetti derivati, riguardo ai quali ricorda l'operato dell'Amministrazione precedente che ha causato, con una politica dissennata, il forte indebitamento dell'Amministrazione Comunale, proprio con gli strumenti finanziari derivati. Ricorda di aver presentato un ordine del giorno proprio su questa tematica.

**Entra in Aula il Consigliere Mundo, si allontana il Consigliere Iannello ( Presenti 43)**

**Il Consigliere Crocetta**, pur esprimendo piena fiducia sull'operato dell'Assessore Palma, si associa alle dichiarazioni fatte in precedenza sulla mancata dismissione del patrimonio comunale. Inoltre, tocca la tematica della continuità amministrativa tra le Amministrazioni che si susseguono, che responsabilizza l'Amministrazione attuale rispetto ad eventuali errori del passato.

**Entra in Aula il Consigliere Mansueto ( Presenti 44)**

**La Consiglieria Molisso** preannuncia il voto contrario, poiché afferma che non c'è chiarezza sulle conseguenze di questa rinegoziazione dei mutui e sull'impatto socio-politico della delibera in parola.

**Il Consigliere Palmieri** ritiene l'atto tecnicamente perfetto, ma alle spalle c'è il problema della mancata riscossione dell'entrate e della dismissione del patrimonio immobiliare non ancora attuata.

**Si allontana il Consigliere Mundo ( Presenti 43)**

**L'Assessore Palma** replica alle osservazioni dei Consiglieri.

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'ordine del giorno a firma dei Consiglieri Esposito G., Capasso e Vasquez, in precedenza illustrato dal Consigliere Esposito G..

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione per appello nominale, come richiesto dal Consigliere Moretto ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio approva il documento, con 32 voti favorevoli ed un voto contrario.

**(Risultano allontanatesi i Consiglieri Addio, Borriello A., Castiello, Esposito A., Guangi, Lanzotti, Lettieri, Madonna, Mansueto, Molisso, Fiola e rientrato il Consigliere Mundo) presenti 33.**

**Il Presidente**, terminati gli interventi, pone in votazione la proposta di G.M. n. 816 del 25 novembre 2014 per appello nominale, come richiesto dal Consigliere Moretto ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 35 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza.

**( Risultano entrati i Consiglieri Borriello A., Esposito G., Molisso ed allontanatesi il Consigliere Mundo) con 25 voti favorevoli, 3 voti contrari, il non voto dei Consiglieri**

8. 

**Esposito Luigi, Moretto, Nonno, Palmieri e l'astensione dei Consiglieri Rinaldi, Varriale, Vasquez**

Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.lg.vo n. 267/2000, l'esecuzione immediata del provvedimento. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con il voto contrario della Consiglieria Molisso e con l'astensione del Gruppo N.C.D., del Gruppo Fratelli d'Italia e del Consigliere Guangi

**Il Consigliere Borriello Antonio** chiede di intervenire sull'ordine dei lavori.

Entrano i Consiglieri Madonna e Mansueto (**presenti n. 37**)

**Il Consigliere Borriello Antonio** segnala che è la prima volta che la maggioranza chiede una commissione speciale per controllare le precedenti amministrazioni e che la stessa maggioranza non ha mai votato una commissione speciale sulle attività delle partecipate, sui cimiteri e sulle tante iniziative prodotte da questa Amministrazione. Osserva che se si vuole costruire un centro sinistra occorre trovare soluzioni anche aprendo delle vertenze con il Governo, anziché continuare a delegittimare, come fa questo governo cittadino, quanto fatto dalle precedenti amministrazioni, della cui azioni di governo ravvede invece che molte cose che si stanno realizzando sono relative a programmi passati.

**Il Presidente Pasquino** rispetto al **2° punto** all'Ordine del Giorno, comunica che si ritira l'atto, perché non si è completato l'iter formativo e quindi non è pervenuta la delibera nei tempi.

Detto ciò, introduce il **3° punto** afferente la delibera iniziativa consiliare, **protocollo n. 534 dell'11 luglio 2013 beni culturali, turismo e cultura. Affidamento in gestione beni culturali comunali.**

Cede la parola al consigliere Moretto, che è uno dei due proponenti.

**Il Consigliere Moretto** dà lettura del provvedimento di iniziativa consiliare

Trattasi di una delibera che ha la finalità di affrontare il tema della custodia, della gestione, della conservazione, manutenzione ordinaria nonché la fruizione pubblica dei beni culturali immobiliari, per lo più minori, dell'Ente, abbandonati al degrado e alla speculazione. Lo spirito innovativo della delibera, è quello della fruizione pubblica di beni culturali e patrimoniali, la loro valorizzazione e la custodia, attraverso una forma di responsabilizzazione sociale, soprattutto del mondo giovanile, con possibilità, per quest'ultimi, di occupazione di breve periodo. Il raggiungimento dell'obiettivo, avviene con la stipula di una convenzione con quattro possibili soggetti; le associazioni di volontariato, le istituzioni scolastiche, i consigli municipali, le cooperative giovanili. Illustra i termini delle convenzioni che verranno pattuiti con i soggetti, rispetto poi alle condizioni e funzioni che resteranno in capo al Comune ed alle Sovrintendenze.

**Il Consigliere Luongo** comunica di aver analizzato la delibera e di aver constatato che mancano i pareri dei Servizi e che non c'è stato un confronto approfondito in commissione, pertanto chiede il rinvio in commissione. Aggiunge, considerato che anche la delibera dei cui **al punto 4** è carente di istruttoria, di chiudere in via anticipata il Consiglio e il rinvio del dibattito in C.C.G.

**Il Presidente Pasquino** fornisce chiarimenti, precisando che la delibera di iniziativa consiliare a firma dei Consiglieri Moretto e Nonno, necessita di un rinvio in commissione, non perché le stesse non hanno pronunciato un parere, ma perché, anche dopo confronto con l'Assessore alla Cultura, il provvedimento non deve essere disgiunto da una politica più ampia sulle attività culturali. Anticipa che due assessori hanno chiesto di intervenire sul provvedimento, proposto dal consigliere Moretto

**Entra il consigliere Castiello (presenti n. 38)**

**La Consiglieria Molisso** apprezza il provvedimento del Consigliere Moretto che contempla un'esigenza fondamentale, quella del patrimonio del Comune.

Chiede poi all'Assessore al Patrimonio come si coordina questa delibera con il Regolamento per l'assegnazione del patrimonio disponibile a non uso abitativo, soprattutto rispetto alla non indizione dei bandi di assegnazione da Regolamento previsti.

**La Consigliera Coccia** chiede che la delibera torni in commissione Cultura, Patrimonio ed Affari Istituzionali, in quanto la materia trattata è affine ai progetti di intervento in essere sui siti storici e culturali nell'ambito dell'Unesco. Invita il Consigliere Moretto, membro dell'Osservatorio dell'Unesco, a portare la delibera di iniziativa consiliare all'interno dell'Osservatorio, al fine di coordinarla con il lavoro complessivo che sta portando avanti l'Osservatorio.

**Il Presidente Pasquino** cede la parola all'Assessore al Patrimonio, dopo all'Assessore alla Cultura ed infine all'Assessore Piscopo che hanno chiesto di intervenire. *(In allegato gli interventi)*

**Il Presidente** dopo gli interventi degli Assessori, e previo accordo dell'Aula sullo spirito di un esame più complessivo sulla materia, con l'assenso del Consigliere Moretto, comunica il rinvio della delibera di iniziativa consiliare. Detto ciò pone in votazione la proposta del consigliere Luongo di aggiornare il Consiglio. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio approva l'aggiornamento della odierna seduta consiliare e termina i lavori odierni alle ore **14,50**

*Maurizio*

*Del che è verbale.*

*Adelfe Barchi*

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

\* **Il Vice Segretario Generale**  
dr. Francesco Majda

\* **Il Segretario Generale**  
dr. Gaetano Virtuoso

\* **Il Vice Presidente**  
Fulvio Frezza

\* **Il Presidente**  
Prof. Raimondo Pasquino

*\* ciascuno per il proprio ambito di competenza.*



COMUNE DI NAPOLI  
 DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE  
 PRESIDENZA  
 SERVIZIO SEGRETARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI  
 Prot. N. 159

Napoli 27 novembre 2014

**O G G E T T O:** *Convocazione del Consiglio comunale*

Comunico, che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale è convocato nella Sala del Consiglio sita in via Verdi, 35, nel giorno di:

**LUNEDI' 1 DICEMBRE 2014**

alle ore 9,30 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all'allegato elenco "A"  
alle ore 10,30 saranno esaminati gli argomenti, di cui all'allegato elenco N. 1

IL PRESIDENTE  
 PROF. RAIMONDO PASQUINO




L'anno duemilaquattordici,, addi.....del mese di NOVEMBRE.  
 Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....  
 Domiciliato.....  
 perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

**IL MESSO COMUNALE**



COMUNE DI NAPOLI  
CONSIGLIO COMUNALE  
110<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA  
1 DICEMBRE 2014, ALLE ORE 10,30

ALLEGATO N. 1

| N. | OGGETTO:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | <i>Delibera di proposta al Consiglio: Adesione alla procedura di rinegoziazione dei mutui C.DD.PP.,<br/>Assessore Palma</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 2  | <i>Delibera di proposta al Consiglio: Riconoscimento dei D.F.B. per il periodo 01/01/2014 <sup>Adm 1</sup><br/>31/08/2014. <sub>Felx</sub><br/>Assessore Palma</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 3  | <i>Delibera d'iniziativa consiliare Prot. n. . 534 dell' 11 luglio 2013<br/>"Beni Culturali, Turismo, Cultura: Affidamento in Gestione Beni Culturali Comunali".<br/>Proponente: Consiglieri V. Moretto e M. Nonno</i>                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 4  | <i>Delibera d'iniziativa consiliare Prot. n. 569 del 26 luglio 2013.<br/>"Contrasto Attività Illecite: Dispositivo per la Sicurezza ed Ordine Pubblico"<br/>Proponente: Consiglieri V. Moretto e M. Nonno</i>                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 5  | <i>Delibera d'iniziativa consiliare Prot. n. 832761 del 7/11/2013<br/>"Modifiche al Regolamento Comunale per la partecipazione e la consultazione dei<br/>cittadini, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 marzo 2006<br/>Proponente: Consigliere A. Borriello</i>                                                                                                                                                                                                      |
| 6  | <i>Delibera d'iniziativa consiliare Prot. n. . 965731 del 19.12.2013.<br/>"Adozione di un Regolamento in materia di Affissioni Mortuarie".<br/>Proponente: Consigliere A. Luongo</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 7  | <i>Mozione a firma del Consigliere Lebro<br/>"Proposta di intitolazione dell'Aula Consiliare di via Verdi al dr. Vincenzo Mossetti"</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 8  | <i>Delibera di G.C. n. 729 del 16.10.2014<br/>Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 267/2000, variazione del Bilancio<br/>pluriennale 2014/2016, annualità 2015, al fine di inserire nel bilancio pluriennale<br/>2014/2016, annualità 2015, le risorse derivanti dalla compartecipazione degli utenti per il<br/>servizio di gestione di tre micro nidi realizzati con i fondi del "servizi di cura per l'infanzia<br/>" del piano di Azione e Coesione (PAC)</i> |

## ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 01/12/2014 ore 9.30

1

Progressivo : 818                      Annotazioni : \*  
Protocollo : 294969                      del : 09/04/2014  
Oggetto : *Mancato decollo di vari Progetti Culturali*  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatore : DANIELE

2

Progressivo : 823                      Annotazioni :  
Protocollo : 309818                      del : 14/04/2014  
Oggetto : *Mancata bonifica aree in Via Mugnano Marianella e Via Compagnone*  
Interrogante : Guangi Salvatore  
Relatore : SODANO

3

Progressivo : 826                      Annotazioni :  
Protocollo : 309853                      del : 14/04/2014  
Oggetto : *Telecamere come deterrente agli sversamenti illegali di rifiuti*  
Interrogante : Guangi Salvatore  
Relatore : SODANO

4

Progressivo : 870                      Annotazioni : Allegate n° 9 foto illustrative.  
Protocollo : 424854                      del : 27/05/2014  
Oggetto : *Problematiche relative al Mercatino S. Anna di Palazzo*  
Interrogante : Caiazzo Teresa  
Relatori : FUCITO / PANINI / PISCOPO

5

Progressivo : 872                      Annotazioni : \*  
Protocollo : 440896                      del : 03/06/2014  
Oggetto : *Esenzione dal pagamento della COSAP per la Coppa Davis*  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatore : PALMA



## CONSIGLIO COMUNALE

6

Progressivo : 877      Annotazioni :  
Protocollo : 445146      del : 04/06/2014  
Oggetto : *Interventi presso alloggi comunali a Pianura*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : FUCITO

7

Progressivo : 881      Annotazioni : \*  
Protocollo : 444867      del : 04/06/2014  
Oggetto : *Faide acquifere sotto il Centro Direzionale*  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatore : CALABRESE

8

Progressivo : 884      Annotazioni :  
Protocollo : 452492      del : 06/06/2014  
Oggetto : *Interventi di manutenzione stradale presso la IX Municipalità*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : CALABRESE

9

Progressivo : 885      Annotazioni :  
Protocollo : 461078      del : 10/06/2014  
Oggetto : *Alloggi T1 di Pianura*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : FUCITO

10

Progressivo : 889      Annotazioni :  
Protocollo : 469750      del : 12/06/2014  
Oggetto : *Forum delle Culture 2013*  
Interroganti : Molisso Simona      Iannello Carlo      Esposito G.  
Relatore : DANIELE





## CONSIGLIO COMUNALE

11

**Progressivo :** 893      **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 492143      **del :** 19/06/2014  
**Oggetto :** *Problematiche relative al Forum delle Culture 2013*  
**Interrogante :** Esposito Gennaro    Iannello Carlo    Molisso Simona  
**Relatore :** DANIELE

---

12

**Progressivo :** 895      **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 499250      **del :** 23/06/2014  
**Oggetto :** *Crollo solaio edicola stazione metro Mergellina*  
**Interrogante :** Nonno Marco  
**Relatore :** PANINI

---

13

**Progressivo :** 903      **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 528235      **del :** 02/07/2014  
**Oggetto :** *Intervento presso lo stabile di Via Claude Monet a Pianura*  
**Interrogante :** Nonno Marco  
**Relatore :** FUCITO

---

14

**Progressivo :** 905      **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 528296      **del :** 02/07/2014  
**Oggetto :** *Lavori di riedificazione alloggi Legge 219/81 a Pianura Via Torricelli*  
**Interrogante :** Nonno Marco  
**Relatore :** FUCITO

**ASSESSORE FUCITO:** Vorrei ringraziare il Presidente Moretto per l'iniziativa. In verità in un'ottica di piena collaborazione avevo chiesto un confronto più serrato su questi spunti di delibera che come ovvio provengono anche dalla richiesta in ultima analisi degli altri consiglieri, ma a dire la verità anche dalle singole direzioni che certificano la necessità di un coordinamento intra-direzionale. Consigliere Molisso, Milano, fatto il bando, è la città dei beni abbandonati, ma è anche la città di 4 mila case non assegnate, che assurgono alla cronaca nazionale. Evidentemente il rapporto tra le pubbliche amministrazioni e la realtà da mettere in piedi, vi è sempre una strada irta di difficoltà che in verità noi stiamo affrontando. Quando lei parla delle chiese non più adibite a luoghi di culto, si riferisce a ciò che noi stiamo facendo in questa settimana con un risultato già esistente, intendendo che il raffronto con la curia, affinché ella sveli i beni che non utilizza più perché sono di nostra proprietà nella cornice dell'inventario del Comune di Napoli e il raffronto per le vie brevi di quelli che sono i beni liberi, fruibili e con queste caratteristiche, non è cosa semplicissima, ma abbiamo già 7 individuazioni in questo senso che faranno parte dell'immediato bando. Se lei pone alla nostra attenzione ed io ne sono molto lieto, la necessità di distinguere nell'ambito di quel regolamento, che devo riconoscere essere ozioso, farraginoso, difficile e complesso, beni che hanno una diversa natura, perché agli uni si possono riservare procedure più rapide, coglie in verità ciò che già è scritto nella relazione previsionale e programmatica, che richiede la rimozione di degrado e fatiscienza e delle procedure più snelle e brevi. Quindi se fosse possibile una discussione intra-commissione che abbia i due scopi, cioè quello di velocizzare alcuni tipi di procedure e di convenire sulle ragioni ispiratrici di questa delibera, credo che tutti insieme compiremmo un lavoro migliore. Vale la pena dire che il 15 dicembre esauriremo i sopralluoghi tecnici per fare il primo bando in una casistica di 12 beni; lei lo accoglie come un elemento semplice, ma vi inviterei a riflettere che quando si discute con la metà del personale di 7 anni fa, nel quadro di un inventario depositato in quelle forme e modi e quando c'è il rischio di mettere al bando beni che sono formalmente liberi, ma che nella realtà di fatto occupati e per i quali c'è stato un abuso, una distruzione d'uso e tutto il resto, compiere un'azione che recuperi con sapienza questi beni, che tracci quali sono i valori d'uso dei beni stessi, che mette in piedi una procedura corretta pubblica e trasparente, non è esattamente uno scherzo. Ci arriveremo per mensilità, le annuncio anche questo, con una programmazione che mi piacerebbe condividere ma che le posso preannunciare prevedrà dodici beni entro l'anno, 10 beni al mese per tutto l'anno 2015; il ragionamento sarà quello delle periferie, dei centri storici, delle botteghe storiche, delle rivalutazioni degli ex insediamenti commerciali - stamattina si parlava di Sant'Anna di palazzo - , dei grandi centri complessi che sono stati ciascuno di essi per modularli, come ad esempio il centro polifunzionale di Soccavo. Quindi adotteremo una logica, una certificazione dell'intervento ed un procedimento amministrativo come non c'è mai stato. Infatti nelle migliaia di procedimenti noi incappiamo nell'accusa dei soggetti esterni che la procedura è priva di bando, di canone e di divisione di diritti e doveri. Questa è la storia di Napoli. Noi siamo qui per cambiarla e lo stiamo facendo, ovviamente verificheremo insieme i tempi. Nel merito della delibera del Presidente Moretto, mi preme soltanto sottolineare che un lavoro di maggiore coordinamento è necessario, perché noi abbiamo beni di proprietà, beni di nona proprietà, per i quali noi riserviamo i servizi di custodia pulizia in singole convenzioni tutte retro datate, tutte da rinnovare o meno, quindi sono oggetto di valutazione, ma abbiamo una potenzialità che è quella dei nuovi beni. Noi stessi abbiamo votato l'acquisizione al patrimonio dei beni ex ECA, per definizione beni storici, in cui si colloca qualcosa dove la presente delibera può essere oggetto, noi stessi siamo stati richiedenti di 391 beni al demanio, per i quali si approssimano due delibere già di proposta al consiglio è sicuramente in questa galassia dei beni storici e culturali vi sono beni propri dell'amministrazione, beni non dell'amministrazione, ma di altri enti dello Stato, beni della curia, beni del Comune utilizzati da questi soggetti. Quindi non sacrificerei questa iniziativa in un voto che rischia di essere di opposizione, di maggioranza, ma è un contributo analitico serio questo quadro così complesso, che oltretutto incontra le iniziative che l'amministrazione sta conducendo ed anche le innovazioni che l'assessorato alla cultura ha condotto insieme anche al patrimonio; penso ad *urban act* ed alle deliberazioni che sono state fatte su quello, penso a piazza Forcella e alla rivalutazione dei siti che possono avere caratteristiche teatrali. Parliamo di ciò che è avvenuto. Penso alla rivitalizzazione dei luoghi dell'ex chiese, penso a piazza Mercato, che era un luogo del tutto abbandonato. Quindi penso che una discussione tarata su queste

necessità ed un confronto tra le commissioni, i proponenti, gli assessori e le direzioni può essere sicuramente foriero di un lavoro migliore.

**PRESIDENTE PASQUINO:** Grazie Assessore. La parola all'Assessore Daniele.

**ASSESSORE DANIELE:** Ritengo di non dover aggiungere molto rispetto a quanto detto dal collega Fucito, che ovviamente ha giustamente rivendicato uno sforzo molto importante e significativo che già è in atto. Aggiungo che condivido pienamente l'ispirazione e la finalità di questo provvedimento e credo anche che sarebbe interesse generale poter procedere con un quadro ampio, diffuso e ben definito di beni messi a disposizione. Tra l'altro questa che ci viene indicata, tra tutte le politiche che si possono fare con i beni patrimoniali del Comune, la considero da ogni punto di vista la più significativa ed importante. Perciò è meritevole di ogni priorità ed ogni attivazione. Ovviamente c'è un problema di coordinamento, di integrazione e precisazione con altri regolamenti, ma non consideri la proposta di andare a questo coordinamento come un rinvio *sine die*. Ritengo che se tutti insieme riuscissimo a fare un'operazione imponente, così come il Sindaco più volte ci ha sollecitato a fare su questi aspetti, varrebbe veramente la pena e sarebbe un merito per tutti quanti noi. Siccome lei è una persona abbastanza combattiva, diciamo, le assicuro che anche io non sono da meno ed anche i colleghi hanno la stessa ferma determinazione, per cui prendiamoci un solenne impegno e nei prossimi giorni lavoriamo serratamente e seriamente in questo lavoro di coordinamento per avere un quadro normativo che sia poi gestibile. Fare una petizione di principio, sinceramente, non mi pare il caso, però condivido lo schema e l'impianto.

**PRESIDENTE PASQUINO:** L'Assessore Piscopo vuole intervenire per fare delle dichiarazioni che vanno in linea con quanto si è finora ascoltato. Prego Assessore. Assessore dovrebbe girarsi verso questa fila, perché quella è stata disattivata.

**ASSESSORE PISCOPO:** Grazie Presidente. Non aggiungo molto a quanto già è stato detto sia dall'Assessore Fucito che dall'Assessore Daniele. Certamente diventa un passaggio importante, perché condividendo lo spirito anche ovviamente della delibera, è chiaro che tutto questo va incardinato sia all'interno del lavoro che stiamo facendo nell'osservatorio Unesco che all'interno della rivisitazione che avranno i beni del centro storico anche grazie al finanziamento Unesco; si avrà un lavoro anche di coordinamento in particolar modo con due testi fondamentali:

il primo è il regolamento per l'affidamento dei beni pubblici del patrimonio, il testo coordinato del 28 febbraio 2013.

L'altro, come sottolineato dal direttore centrale per la pianificazione, l'architetto Ferulano, si riferisce alla relazione con il codice dei beni culturali, vale a dire il D.lgs. n.42 del 2004. L'articolo n. 115 prevede appunto delle forme di gestione dei beni culturali.

Quindi diventa importante nello spirito della delibera, che è assolutamente condivisibile, trovare un incardinamento e questo è tutto, sia con i nostri regolamenti comunali che con quanto previsto dal codice beni culturali.